



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE -EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio sostiene, all'art.16, la "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" –CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 8927 del 18.12.2017 di approvazione della riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), successivamente riprogrammato con: Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, Decisione C(2020)1844 del 18 marzo 2020 e Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046 del 18.07.18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTA la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

VISTO il Decreto-Legge del 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni nella legge del 19/7/1993 n. 236, articolo 9, comma 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 dicembre 2019 con protocollo n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola NICASTRO è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009,

relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTO il Progetto “Crescere Imprenditori –Percorsi di accompagnamento all’autoimpiego e autoimprenditorialità”, predisposto congiuntamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Unioncamere, attraverso il quale Unioncamere si impegna ad effettuare su tutto il territorio nazionale degli specifici percorsi di sostegno alle capacità imprenditoriali dei giovani NEET iscritti al Programma Garanzia Giovani;

VISTA pertanto la Convenzione per l’attuazione del Progetto “Crescere Imprenditori”, stipulata in data 02/03/2016 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unioncamere per dare attuazione al Progetto e che disciplina i rapporti tra le parti, trasmessa ufficialmente a Unioncamere con nota Prot. 3236 del 02/03/2016;

VISTO il DD 56/II/2016 del 21.03.2016 con il quale è stata approvata la Convenzione ed è stato impegnato l’importo di € 10.000.000,00 (diecimilioni,00), per l’attuazione del Progetto “Crescere Imprenditori”; in particolare, l’art. 6 che prevede l’erogazione di un anticipo pari al 40% dell’importo del progetto all’avvio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che con il DD 327 del 28.10.2016 è stato disposto il trasferimento di un primo acconto del 20% delle risorse per l’attuazione del Progetto “Crescere Imprenditori”, pari a 2.000.000,00 euro (duemilioni/00);

CONSIDERATA la conclusione delle attività formative al 31 dicembre 2017 e la domanda di rimborso presentata da Unioncamere in data 17.07.2018 numero Prot. 9051 per un importo pari a 3.245.976,73 euro (tremilioni duecento quaranta cinque novecentosettantasei/73);

VISTO il DD 155 del 09.04.2019 con il quale è stato trasferito un secondo acconto pari a euro 921.379,06 (novecentoventunotrecentosettantanove/06), entro i limiti complessivi del 90% dell’importo oggetto della sopracitata domanda di rimborso, ai sensi dell’art. 6 del DD n. 56/II/2016, al fine di

consentire a Unioncamere di pagare gli Enti che hanno svolto le attività formative, fermo restando che il saldo sarà erogato con le modalità previste dal punto 3, dell'art. 6 del DD 56/II/2016.

CONSIDERATO che dalla domanda di rimborso presentata da Unioncamere in data 17.07.2018 sono risultate delle spese rendicontate pari a 3.245.976,73 inferiori all'importo di 10.000.000,00 impegnato con DD 56/II/2016 del 21.03.2016 e che la differenza tra l'importo impegnato e le spese rendicontate è quantificata in minori spese pari a euro 6.754.023,27 (sei milioni settecento cinquanta quattro zero venti tre/27);

RITENUTO, nelle more dello svolgimento dei controlli di primo livello e fermo restando l'eventuale erogazione del saldo secondo le modalità previste dall'art. 6, punto 3, del DD 56/II/2016, di dover procedere al disimpegno parziale delle risorse impegnate con Decreto Direttoriale 56/II/2016 del 21.03.2016 per le minori spese rendicontate da Unioncamere, differenza in difetto che è stata quantificata in euro 6.754.023,27(seimilionsettecentocinquantaquattrozeroventitre/27);

DECRETA

Articolo 1

Disimpegno parziale delle risorse

1. In riferimento al Progetto "Crescere Imprenditori" si procede al disimpegno parziale delle risorse di cui al Decreto Direttoriale 56/II/2016 del 21.03.2016, per un importo pari a euro 6.754.023,27 (seimilionsettecentocinquantaquattrozeroventitre/27) a valere sul PON IOG Misura 7.1 per le minori spese rendicontate da Unioncamere.

Articolo 2

Risorse impegnate

2. Considerato il disimpegno parziale di cui all'art. 1 del presente decreto, le risorse relative al Progetto "Crescere Imprenditori" restano confermate per l'impegno di euro 3.245.976,73 (tremilioniduecentoquarantacinque novecentosettantasei/73).

Articolo 3

Disposizioni finali

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

ROMA, addì

Avv. Paola Nicastro
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*